

# Agenti senza Green Pass Il "caso" Reparto mobile

Già con le prossime manifestazioni molti uomini resteranno a casa. I sindacati: il 18% dei poliziotti è senza vaccino

Un incremento di domande di ferie, qualcuno che potrebbe approfittare di «un mal di schiena cronico». Nelle forze dell'ordine c'è chi, tra i non vaccinati, sta riflettendo su come non perdere parte dello stipendio e aggirare le sanzioni previste per chi non è in possesso del Green Pass. Escamotage in attesa che il governo, magari, modifichi la legge. E, al Reparto mobile di Roma, che conta 700 uomini, sono in 50 quelli che non risultano tra chi ha ricevuto le dosi di vaccino. «Collegli che potrebbero mancare alle manifestazioni di questo metà ottobre particolare. Sembra un numero basso ma non è irrisorio», dice Massimiliano Cancrini, segretario provinciale del sindacato di polizia Sap. Rincarare la dose Antonio Pati-

tucci, segretario provinciale di Silp Cgil: «In polizia c'è un 18 per cento di non vaccinati a Roma e una carenza del personale del 30 per cento. Rinunciare ai colleghi senza Green Pass significa ritrovarsi davanti a un problema sul fronte sicurezza».

Tra le fila dei carabinieri e della Finanza c'è un cinque per cento che potrebbe eclissarsi dietro il paravento di ferie e malattie. «Ma i numeri dei carabinieri - dice Antonio Tarallo dell'Usic - obiettivamente sono davvero bassi. Si pensi che i carabinieri non vaccinati in tutta Roma sono 19».

Tra gli stratagemmi messi in campo c'è anche quello di sottoporsi a un solo tampone a settimana e, alla scadenza dei due giorni di validità, andare in ferie. Per non spendere troppi soldi, nonostante le convenzioni stipulate dai sindacati con diverse farmacie della capitale. È così che stanno gestendo la grana del Green Pass in Finanza. «C'è anche chi - dice Ippazio De Matteis, del sindacato unitario Usif - mira a un tampone da alternare con il turno in cui sono previsti due giorni di riposo. Così da abbattere i costi».

Piani per aggirare le regole che però si scontreranno con le norme interne. «La richiesta di ferie per sfuggire al Green Pass è certamente un fenomeno ma è giusto ricordare che le ferie, in particolari situazioni, possono anche non essere concesse», dice Daniele Tisone, segretario generale di Silp Cgil. Oltre al limite massimo di un quarto del personale di ogni ufficio che può assentarsi contemporaneamente.

Fare una statistica non è ancora possibile ma tra il 5 e il 10 per cento dei poliziotti non vaccinati, assicurano i sindacati, non escluderebbe di rimanere alla finestra, in qualche modo, sperando che qualcosa cambi. Anche se, fa notare Vittorio Costantini dell'Usip: «C'è anche chi sta provvedendo a vaccinarsi. Ma è anche vero che il Green Pass si ottiene dopo 15 giorni dalla prima dose».

Il 21 ottobre la ministra Luciana Lamorgese incontrerà i sindacati. «Avremmo preferito programmare insieme al ministro e non fare analisi successive. Ci saranno ripercussioni sull'apparato della sicurezza», teme Stefano Paoloni del Sap. - **ro.ma.**

